

**COLLEGIO IPASVI MODENA
VIALE AMENDOLA 264 – 41125 MODENA**



IPASVI

**RELAZIONE DI GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2015**

Relazione sulla gestione

Il rendiconto generale dell'anno 2015 si compone delle seguenti parti:

- A) Rendiconto finanziario
- B) Conto economico
- C) Stato Patrimoniale
- D) Situazione amministrativa al 31/12/2015
- E) la relazione sulla gestione e la nota integrativa

Il rendiconto finanziario presenta il conto di tutte le **entrate** e le **uscite**, sia monetarie che finanziarie, sia in competenza che in conto residui, verificatesi nell'anno 2015 ed evidenzia gli scostamenti, capitolo per capitolo, tra le somme stanziare nel preventivo e le somme effettivamente accertate nel corso dell'anno 2015.

La situazione amministrativa mostra l'**avanzo d'amministrazione** e l'andamento **della consistenza di cassa** rispetto all'esercizio precedente.

La situazione economico-patrimoniale rappresenta tutte le **attività** (denaro, crediti, beni mobili ed immobili) e le **passività** (debiti) del Collegio al termine dell'esercizio e i **costi** e **proventi** di competenza.

La situazione economica evidenzia tutti i **proventi** ed i costi secondo i principi della competenza economica.

I quattro prospetti sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente **la situazione contabile** del Collegio sotto il profilo monetario, finanziario ed economico.

LE RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Alla chiusura dell'esercizio le somme incassate sono state pari ad € 260.479,13, mentre i pagamenti effettuati ammontano ad € 224.497,75.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (parte di competenza)

La situazione amministrativa dal punto di vista della gestione di competenza è invece così riepilogabile:

Entrate accertate	264.759,23
Uscite impegnate	-220.568,91
Avanzo di amministr.della gestione di compet.	44.190,32
variazione residui attivi iniziali	-3.650,00
variazione residui passivi iniziali	1.266,39
Avanzo di amministrazione complessivo 2015	41.806,71
Avanzo di amministrazione iniziale all'1/1/2015	145.876,57
Avanzo di amministrazione finale al 31/12/2015	187.683,28

La formazione dell'avanzo di amministrazione finale al 31/12/2015, è più dettagliatamente

descritta nel prospetto di concordanza a cui si rinvia e risulta vincolato agli investimenti programmati nel 2016 per un importo di € 44.000.

LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Nel corso dell'anno è stato necessario modificare le previsioni iniziali di uscita per ridotta disponibilità nei capitoli sotto riportati a fronte di spese necessarie, deliberate dall'Assemblea degli Iscritti in data 25 Febbraio 2015.

Capitolo di uscita	previsione iniziale	variazione	previsione modificata
Quota Federazione Nazionale	40.000	-5.000	35.000

Capitolo di spesa	previsione iniziale	variazione	previsione modificata
Formazione Professionale	5.000	5.000	10.000

PROGRAMMI

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati i seguenti convegni:

Corso in preparazione al concorso di Modena in due edizioni a Marzo 2015 presso la sede del Collegio IPASVI di Modena. Gratuito

Corso di etica : "Come il Codice Deontologico indirizzi la presa di decisioni nella pratica Assistenziale Infermieristica." tenuto presso il Collegio di Modena il 24 Settembre 2015. Gratuito

"L'Adulto in Formazione: facilitare l'apprendimento centrato sulla creatività e la motivazione" tenuto presso il Collegio IPASVI di Modena il 12/19/26 novembre 2015. Gratuito

"L'aggiornamento nell'infermieristica" tenuto presso il Collegio di Modena in tre edizioni il 1 ottobre, 5 novembre e 3 dicembre 2015. Gratuito.

BLSO corso tenuto presso il Collegio IPASVI di Modena il 28 Novembre 2015. Pagamento

Convenzione con Biblioteca Universitaria di Modena per l'accesso alla Banca Dati CINAHL per gli iscritti del Collegio di Modena.

Il costo complessivo a carico dell'Ente è stato di € 3.071,00.

FATTI DI RILIEVO

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali indicati nell'art. 2 del regolamento di contabilità ed in particolare a quelli di: veridicità, correttezza, continuità, prudenza, universalità e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono in base agli impegni assunti (relativamente alle uscite) ed agli accertamenti (per quanto riguarda le entrate).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti nei vari esercizi.

Deroghe

Non è stato necessario derogare agli ordinari criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato operato in conformità ad un piano sistematico prestabilito. In dettaglio le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti (ridotte alla metà

nel 1° anno di utilizzo):

- immobili: 3%
- mobili ed arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altri beni (impianti): 15%

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Residui attivi (crediti)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze dei buoni pasto e buoni benzina sono iscritte al costo di acquisto applicando il metodo del costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Residui passivi (debiti)

Sono rilevati al loro valore nominale.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario

Il conto consuntivo consta di una **gestione di competenza** e di una **gestione dei residui**

Le Entrate

La **gestione di competenza** riguarda tutte le somme accertate nell'anno.

Le entrate complessive in conto competenza dell'anno 2015 ammontano ad € 264.759,23 di cui € 9.343,71 ancora da incassare.

Le entrate sono così riepilogabili:

➤ Entrate contributive	240.200,00
➤ Entrate per iniziative culturale e Agg. Prof.	990,00
➤ Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	2.611,27
➤ redditi ed altri proventi patrimoniali	27,97
➤ Recuperi e rimborsi	2.587,00
➤ Partite di giro	18.342,99
Totale	264.759,23

Le entrate correnti si riferiscono principalmente (circa il 91% del totale) alle quote contributive poste a carico degli iscritti.

Gli altri proventi sono relativi a:

- diritti di segreteria;
- quote incassate di anni arretrati di infermieri cancellati all'Albo;
- interessi attivi maturati in relazione alle disponibilità liquide dell'Ente;

La **gestione dei residui attivi** prende in esame tutte le somme accertate alla chiusura dell'esercizio, le quali possono essere state incassate nel corso dell'anno 2015 o saranno oggetto di incasso negli anni successivi.

I residui attivi alla chiusura dell'anno ammontano ad € 13.993,71 e si riferiscono principalmente dei crediti verso gli iscritti per le quote contributive dell'anno e di anni precedenti.

Le Uscite

La **gestione di competenza** riguarda tutte le somme impegnate nel 2015

Le uscite complessive in conto competenza dell'anno 2015 ammontano € 220.568,91 di cui € 20.325,58 ancora da pagare.

Le uscite sono così riepilogabili:

➤ Uscite per gli organi dell'ente	11.531,33
➤ oneri relativi al personale	81.651,84
➤ uscite per acquisto beni di consumo e servizi	11.005,26
➤ spese per il funzionamento degli uffici	17.463,46
➤ uscite per prestazioni istituzionali	36.765,40
➤ spese bancarie e postali	4.246,78
➤ oneri tributari	9.846,91
➤ spese in conto capitale	29.714,94
➤ partite di giro	18.342,99
Totale	220.568,91

La **gestione dei residui passivi** prende in esame tutte le somme impegnate e registrate alla chiusura dell'esercizio, le quali possono essere state pagate nel corso dell'anno o saranno oggetto di pagamento negli anni successivi. Ammontano complessivamente ad € 20.583,81 a cui si aggiunge il fondo per il trattamento di fine rapporto per un importo di € 46.487,03 (di cui € 4.488,39 accantonati nel 2015).

Le uscite si riferiscono principalmente:

- spese per il personale dipendente: 38,14% della spesa corrente;
- quota dei contributi incassati dagli iscritti riversata alla Federazione Nazionale: 20% della spesa corrente;
- spese per il funzionamento degli uffici (telefono, energia elettrica, cancelleria, spese postali, manutenzioni, canoni di assistenza, ecc.): 11,9%
- oneri tributari (imposte e tasse, Irap, ritenute dipendenti e lavoratori autonomi): 5%;

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità, il quale risulta quasi interamente mutuato da quello previsto per le società di capitali.

Fra le attività sono indicate:

- le immobilizzazioni materiali (al netto dei rispettivi fondi di ammortamento), sono costituite dall'ufficio sede dell'Ente e dagli altri beni (arredamento, impianti, macchine elettroniche, ecc.)
- le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella Casa Del Professionista e dell'Artista soc. coop. con sede a Modena, in Piazzale Boschetti n. 8.
- le rimanenze per buoni pasto e benzina;
- i residui attivi verso gli iscritti per le quote contributive accertate, ma non ancora riscosse; nonché i crediti per gli interessi attivi maturati sui depositi;
- le disponibilità liquide esistenti in cassa e su c/c bancari e postali, nonché sul libretto di deposito sul quale vengono annualmente accantonate le somme destinate alla copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Le passività sono costituite da:

- mutuo ipotecario stipulato con Unicredit per finanziare l'acquisto della nuova sede dell'Ente, per un importo di originari € 200.000, durata ventennale e scadenza al 30/06/2031;
- fondo per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- residui passivi nei confronti di fornitori, erario per ritenute da versare, enti previdenziali per i contributi, ferie e permessi del personale dipendente ed altre passività di minore entità.

Il patrimonio netto (ossia il patrimonio contabile dell'Ente, quale risultato della differenza fra attività e passività) è costituito dagli avanzi economici di gestione degli anni precedenti, pari ad € 502.822,10, nonché da quello conseguito nell'esercizio in commento, pari ad € 42.733,63.

Analisi delle voci del conto economico

Anche in conto economico è stato riclassificato secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità, ed anch'esso risulta quasi interamente mutuato da quello previsto per le società di capitali.

Si suddivide in macro-classi:

- nel valore della produzione sono riclassificate le entrate ordinarie dell'Ente (principalmente le quote contributive degli iscritti);
- nei costi della produzione sono indicate le spese ordinarie di funzionamento dell'Ente suddivise per natura;
- i proventi ed oneri finanziari raggruppano le entrate ed uscite di tipo finanziario;
- i proventi ed oneri straordinari si riferiscono invece alle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui, e sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui;
- l'avanzo economico è il risultato della somma algebrica delle voci sovrastanti ed esprime sotto il profilo economico il risultato della gestione economica dell'Ente.

Informazioni integrative

Dati sull'occupazione

La pianta organica, ripartita per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati livello C1 in forza dal 1994	1	1	
Impiegati livello B2 in forza dal 2000	1	1	

Il contratto applicato è quello degli enti pubblici non economici.

Immobilizzazioni

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	606.389
Ammortamenti esercizi precedenti	(60.553)
Saldo al 31/12/2014	545.836
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(18.192)
Saldo al 31/12/2015	527.644

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	61.896
Ammortamenti esercizi precedenti	(44.432)
Saldo al 31/12/2014	17.464
Acquisizioni dell'esercizio	5.128
Ammortamenti dell'esercizio	(6.008)
Saldo al 31/12/2015	16.584

Finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
516	516	

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni.

Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42	288	246

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.364	13.775	411

Raccordo residui da situazione amministrativa e crediti nello stato patrimoniale

Anno di formazione del residuo	Importi
2011	200,00
2012	850,00
2013	550,00
2014	3.050,00
2015	9.100,00
	13.750,00
Sub-totale residui attivi per quote iscritti	
Residui per interessi attivi 2015	25,45
Totale residui attivi da situazione amministrativa	13.775,45
Fondo svalutazione crediti	(0)
Totale crediti nello stato patrimoniale	13.775,45

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
158.292	194.273	35.981

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Depositi bancari e postali	157.156	192.721
Denaro e altri valori in cassa	1.136	1.552
	158.292	194.273

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato:

Banca Unicredit c/c 000100690538	12.438,84
C/C Postale 16784431	139.447,42
Libretto Bancario	40.834,62
Cassa Contanti	1.552,50
Totale	194.273,38

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
505.822	545.556	39.734

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Avanzi economici riportati a nuovo	481.506	21.316		502.822
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	21.316	42.734	(21.316)	42.734
	502.822	64.050	(21.316)	545.556

L'avanzo conseguito nel corso dell'esercizio sarà riportato a nuovo contribuendo ad aumentare il patrimonio dell'ente e potrà essere utilizzato, conformemente a quanto previsto agli artt. 10 e 33, 2° comma, del regolamento, esclusivamente per coprire eventuali disavanzi di competenza, spese in conto capitale o uscite correnti non ripetitive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
41.999	46.487	4.488

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	41.999	4.488		46.487

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
190.693	161.257	(29.436)

Raccordo residui da situazione amministrativa e crediti nello stato patrimoniale

Descrizione	Importi
Debiti al 31/12/2015	161.257
Residuo debito per mutuo ipotecario Unicredit	-140.673
Totale residui passivi da situazione amministrativa	20.584

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
246.676	240.332	6.344

Rappresenta l'ammontare dei proventi di competenza complessivi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
196.472	209.780	(13.308)

Si riferisce alle ordinarie spese generali dell'Ente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(4.564)	(4.996)	(432)

Sono relativi alle entrate (interessi attivi) ed uscite (interessi passivi) per la gestione finanziaria.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(2.906)	(4.240)	(1.334)

Si riferiscono allo stralcio dei crediti ritenuti inesigibili.

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione

L'Ente ha percepito contributi per €. 270,00 versati dagli stranieri per esami di lingua italiana e girati al Centro Didattico Territoriale.

Diritti reali di godimento

L'Ente non dispone di diritti reali di godimento.

Modena, li 24 Febbraio 2016

Il Tesoriere _____